

Riassunto

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Rapport annuel / Musée National Suisse**

Band (Jahr): **114 (2005)**

PDF erstellt am: **01.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

RIASSUNTO

Con il 2005 si chiude un anno turbolento, ma il 2006 non si prospetta meno impegnativo

Il 2005 è stato caratterizzato da questioni fondamentali riguardanti il futuro del Museo nazionale svizzero e le misure di risparmio della Confederazione. Attualmente il dibattito politico evolve su due livelli: uno strategico incentrato sull'elaborazione della strategia museale della Confederazione, che non riguarda solo i musei del Gruppo MUSEE SUISSE, l'altro pratico a conseguenza delle decisioni sulla nuova forma giuridica.

L'incertezza legata ai dossier di natura politica, l'attuazione delle misure di risparmio, la salvaguardia dei compiti di conservazione e di restauro, la realizzazione di un programma interessante per il pubblico e i lavori legati ai grandi progetti edili sono le sfide del momento per gli otto musei che compongono il Gruppo MUSEE SUISSE e per le collaboratrici e i collaboratori che vi lavorano.

Non senza orgoglio gettiamo uno sguardo ai progetti e alle intenzioni del 2005. Il primo colpo di piccone per il nuovo Centro collezioni di Affoltern am Albis ha rappresentato un salto quantistico per il deposito e la conservazione dei fondi del Museo nazionale svizzero. I nuovi spazi si posizioneranno ai massimi livelli internazionali in termini di condizioni climatiche e di standard di sicurezza e inventariazione e saranno dotati di sistemi energetiche lungimiranti. Al contempo il Museo nazionale ha ampliato la collezione di storia recente fondata su una strategia chiaramente delineata.

I lavori di risanamento del Museo nazionale di Zurigo procedono secondo la tabella di marcia, nonostante le condizioni dell'edificio ultracentenario siano ancora più preoccupanti del previsto. I piani per un nuovo allestimento nel 2009 sono stati elaborati sulla base della strategia globale del nuovo Museo nazionale.

La riorganizzazione del comitato direttivo ha avuto effetti sul consolidamento dei musei, mentre i nuovi strumenti di gestione aziendale hanno consentito di sviluppare ulteriormente il management e il controlling. Obiettivi di sviluppo chiaramente definiti hanno consentito di fissare le basi per le decisioni aziendali, i risultati dell'indagine tra i visitatori quelle per il marketing. Grazie a un programma accattivante nel 2005, il Museo nazionale è riuscito a attirare 440 000 visitatrici e visitatori, tra cui oltre 41 000 allieve e allievi.